

TRIBUNALE DI FERMO
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE DELEGATA
AL DOTT. ROBERTO BERNARDINI
(artt. 569, 571, 576 e 591-bis c.p.c.)

Il sottoscritto dott. Pierino Postacchini, con studio a Fermo, alla Via Bellesi, n.66 tel. 0734 281411) professionista delegato dal Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Fermo con ordinanza del 24 luglio 2024, nella procedura esecutiva immobiliare **R.G. N. 136/2019 RG.E.**

Pec: pieropostacchini@pec.it

AVVISA

Che il giorno **22.01.2025** e segg., alle ore 10.00, presso il suo studio in Fermo, Via Bellesi n. 66, si svolgerà la **vendita senza incanto telematica asincrona nel rispetto dell'ordinanza** e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

Il portale sul quale avrà luogo la vendita telematica è quello indicato nell'apposito elenco dei Gestori delle vendite telematiche individuati dall'Ufficio Esecuzioni Immobiliari, il **nominato gestore delle vendite telematiche è Astalegale.net tramite la piattaforma www.spazioaste.it.**

In particolare, il sottoscritto professionista delegato procederà all'apertura delle buste telematiche relative alle offerte per l'acquisto senza incanto del seguente compendio immobiliare;

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

LOTTO UNICO

Dalla perizia di stima redatta dall'arch. Marco Cicchinè, alla quale ci si riporta integralmente, si rileva che il lotto posto in vendita è costituito dai diritti di piena proprietà dei seguenti beni:

IMMOBILE F. 17 P.LLA 122 SUB 1

1. L'immobile è censito nel Comune di Servigliano al NCEU fog.n.17 part.n.122 sub.1 contrada Paese Vecchio n.7, P.T-1-2, cat.A/3, cl.3, vani 4, rendita catastale € 105,36. L'immobile uso abitazione è composto da tre livelli fuori terra compreso il sottotetto. Al piano terra sono ubicati dei locali cantina molto vetusti tipici della struttura colonica di altezza interna utile variabile 220cm a 195cm oltre ad un locale a confine con il terrapieno stradale lato nord, difficilmente accessibile con altezza interna di circa 90/100cm. I locali del piano terra necessitano di un intervento di ristrutturazione pesante e non sono immediatamente abitabili. Al piano primo con accesso da scala esterna è ubicato un locale uso cucina soggiorno, un locale uso camera ed un doppio locale molto vetusto con wc. Complessivamente i due locali si presentano abitabili e in mediocre conservazione conforme comunque allo standard di vetustà del fabbricato, con impianto elettrico, idrico e termico collegati agli impianti del sub 2. Il gas per

l'alimentazione dei fuochi della cucina è di tipo Gpl con bombola autonoma ricaricabile. Il generatore dell'impianto termico è a legna e si trova ubicato nel locale soggiorno al piano terra del sub 2. Il locale servizi igienici è ubicato al piano primo ad un livello ribassato rispetto al locale cucina pranzo ,ed è preceduto da un ampio disimpegno. Al piano sottotetto è ubicata una soffitta ad unico locale, con finestra di illuminazione sul prospetto nord (non autorizzata), con solaio di copertura in legno ed altezze variabili da circa 15 cm alla gronda a circa 204cm al colmo sotto tavolato. Il piano di calpestio è costituito dallo stato grezzo della caldana di cls del solaio il latero cemento . L'accesso al piano avviene attraversando l'intera soffitta del sub 2 che a sua volta è accessibile esclusivamente da una scaletta esterna in ferro sul fronte sud a partire dal piano primo.

IMMOBILE F. 17 P.LLA 122 SUB 2

2. L'immobile è censito nel Comune di Servigliano al NCEU fog.n.17 part.n.122 sub. 2, contrada Paese Vecchio n.7, P.T-1-2, cat.A/3,cl.3, vani 9,5, rendita catastale €250,22. L'immobile uso abitazione è costituito da tre livelli fuori terra complessivamente abitabili senza particolare interventi di manutenzione straordinaria. Gli infissi sono vari ed in maggioranza in legno con vetro semplice e persiane in legno gli impianti sono condivisi con il sub 1 ed in particolare l'impianto termico è costituito da una caldaia a legna inglobata nel camino del piano terra nel locale avente destinazione soggiorno. L'impianto di alimentazione gas della cucina è costituito da una bombola gpl di tipo classico da cucina posta in una nicchia esterna al fabbricato al piano terra prospetto sud. Il locale soggiorno pranzo del piano terra ha un doppio accesso , uno diretto dall'esterno sul fronte sud ed uno interno dal disimpegno del vano scala ingresso rialzato sul fronte sul est . Il soggiorno è comunicante al piano terra con un ulteriore locale uso angolo cottura. Le altezze interne utili sono di circa 225 (inferiori alle disposizioni del Dm sanità 1975 per i locali abitabili). Oltre ai locali soggiorno e cucina al piano terra troviamo , due locali aventi destinazione catastale legnaia e ripostiglio , comunicanti tra loro ma non comunicanti con il soggiorno pranzo. Lo stato dei locali legnaia e ripostiglio sono consoni all'utilizzo con altezze variabili da 202cm a 207cm , hanno pavimentazione su battuto di cemento con piastrelle di monocottura , pareti di compartimentazione e soffitti intonacati. Gli impianti elettrici allo stato attuale dei due locali hanno necessità di un intervento di manutenzione straordinaria (quadri canalizzazioni etc). Al piano primo troviamo quattro vani abitativi di cui tre destinati a camere ed uno a lavanderia/tinello oltre ad un bagno con affaccio sul fronte ovest. I locali soggiorno, cucina, camere e il bagno al p1 sono abitabili senza interventi

particolari di manutenzione . Il locale lavanderia ha un collegamento interno con il locale cucina del sub 1 posto ad un livello rialzato. Le pavimentazioni sono per il soggiorno e la cucina di buona fattura in monocottura o gres porcellanato, per i locali del piano primo in monocottura di vecchia fattura anni 80. Dalla camera angolo sud ovest si accede al terrazzo esterno dove è ubicata la scaletta in ferro (larghezza 40/45cm di accesso al piano soffitta. Dal locale tinello del piano primo si accede tramite una porta in legno al piano primo del sub 1 nella cucina pranzo. Gli infissi sono in legno con vetro singolo di vecchia fattura e persiane in legno anch'esse di tipo vetusto ma funzionanti. Le altezze interne variano da 280cm a 303 cm , le camere , il tinello ed il bagno sono dotati di radiatori in ghisa a colonna. Il piano soffitta è costituito da due locali comunicanti divisi centralmente dal muro di spina portante con solaio tipo varese costituito da travetti prefabbricati in c.a.p. e tavelloni di laterizio non intonacati . Le altezze interne variano da cm 53 cm alla gronda a circa 230 cm al colmo (misurazione eseguita all'intradosso dei tavelloni, escluse le strutture portanti emergenti). La pavimentazione è costituita da caldana di cemento del solaio di calpestio. Al piano terra al di sotto del terrazzo del piano primo esternamente e a fianco del locale cucina, è presente un piccolo wc di servizio con accesso esterno indipendente. In generale l'intero fabbricato risulta abitabile in gran parte nel sub 2 e solo in parte al piano primo del sub 1 (esclusi i servizi sul lato nord del sub 1).

Attualmente tutti i beni risultano essere occupati dalla famiglia dall'esecutato.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alla perizia dell'arch. Marco Cicchinè.

URBANISTICA

Nella perizia del Geom. Marco Cicchinè si rilevano le seguenti concessioni/autorizzazioni:

1. ampliamento volumetrico per risanamento igienico di locali di una abitazione colonica..." eseguito con CE del 1328/79 del 7/12/1978 . Il fabbricato in origine vista la tipologia edilizia potrebbe risalire ad anni antecedenti il 1967. non sono stati reperiti titoli precedenti a quello indicato. Estratto dalla relazione tecnica del geom Edoardo Paternes Meloni allegata alla SCIA in sanatoria del 08/10/20 ".....fabbricato principale edificato in data antecedente il 01/09/1967 senza nessun titolo edilizio e successivamente oggetto di.....".
2. CE 1328/78 del 7/12/78 pratica edilizia 34/1978

3. pratica edilizia n 57 del 1981 inerente la comunicazione di lavori di pittura degli intonaci etc (senza elaborati)
4. CE 34/90 del 11/5/1990 demolizione e ricostruzione di accessorio agricolo e successiva variante 20/07/1990 (immobile non facente parte della procedura)
5. CE in Sanatoria prt 2270/86 n 80 del 24/06/99 riferito a due accessori lato nord e due accessori lato sud al fabbricato principale
6. SCIA IN SANATORIA ai sub 1-2-5 del 8/10/2020 a partire dallo stato esistente alla CE 1328/78 e CE in sanatoria 24/06/99 per modifiche prospettiche e diversa distribuzione interna;
7. Intervento sisma riparazione danni sismici (ordinanza 4 del 17/11/2016 e sme del commissario straordinario per la ricostruzione).
8. Cilas superbonus del 09/06/2023 Riqualificazione energetica lavori per accesso agli incentivi statali previsti dalla legge 17/7/2020 n. 77 superbonus 110
9. SCA agibilità del 10/10/2022 con allegato collaudo strutturale;
10. Verifica di Conformità art. 36 Dpr 380/2001 e smi.

Dall'analisi fatta dal perito dello stato autorizzato e quello attuale i beni p.lla 122 sub 1 e 2 risultano conformi allo stato autorizzato (SCIA in Sanatoria 8/10/2020) e alle planimetrie catastali, salvo lievi difformità non sostanziali oltre alla presenza di un vano luce sul prospetto nord della soffitta. Le piccole difformità riscontrate da perito dallo stato ultimo autorizzato possono essere oggetto di sanatoria con sanzione di circa 516 € salvo diverso importo stabilito dal regolamento comunale oltre a circa 1500 € oneri di legge inclusi per l'istruttoria Scia in sanatoria.

PREZZO

Il valore di mercato del Lotto UNICO dell'immobile oggetto di valutazione è di euro 75.000,00 (settantacinquemila,00) da cui dovrà essere decurtato il costo corrispondente all'acquisizione dell'A.P.E. determinato in forfettarie € 200,00 come prescritto dall'ordinanza del G.E. emessa in data 24.07.2024,

PREZZO	BASE	D'ASTA	Euro	74.800,00
<u>(settantaquattromilaottocento,00).</u>				
<u>Offerta minima in aumento, in caso di gara, euro 1.000,00</u>				
<u>(euro mille/00).</u>				
<u>Si avverte che saranno considerate valide le offerte che</u>				
<u>indichino un prezzo pari al 75% del prezzo base, ossia pari</u>				
<u>ad € 56.100,00 (cinquantaseimilacenti,00) ma non saranno</u>				

considerate valide le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo base indicato.

PREDISPOSIZIONE DI OFFERTA ACQUISTO CONTENUTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le offerte di acquisto potranno essere formulate **esclusivamente in via telematica**, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore designato Astalegale.net. **L'offerta, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata entro le ore 12 di lunedì 1 luglio 2024 inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.**

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a **pena di inammissibilità**, dovrà essere sottoscritta digitalmente, oltretutto utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificati accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Resta fermo che mediante una determinata casella di posta elettronica certificata potrà essere trasmessa una sola offerta (a nome di uno o di più soggetti che intendano acquistare congiuntamente, anche a mezzo di mandatario, o di un procuratore legale che partecipi per persona da nominare).

L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co. 3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;
- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.02.2015;

- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., salva la necessità che il mandato da depositare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 583 c.p.c. rivesta la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con la conseguenza che, in mancanza, l'aggiudicazione fatta in favore del procuratore legale diventerà definitiva a nome di quest'ultimo.

L'offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura (Delegato);
- la data delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale "Proc. Esecutiva N. 136/2019 R.G.E., versamento cauzione",
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione (segnatamente, copia della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto

corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;

- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta non è fatta personalmente, ma a mezzo di un mandatario (art. 579 co. 2 c.p.c.), copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di cauzione, una somma pari (o comunque non inferiore) al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate: c/c IT 75 A 03268 22300 052136399670.**

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati, l'accredito delle somme versate a titolo di cauzione dovrà risultare il giorno fissato per la vendita telematica e in un congruo tempo anteriore all'apertura della vendita stessa; in caso contrario, qualora il Professionista delegato non riscontri l'accredito effettivo della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura, **l'offerta sarà inammissibile.**

In sintesi, quanto alle cause di inefficacia dell'offerta, richiamato l'art. 571, co. 2 c.p.c., "*L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 569, terzo comma, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al prezzo del decimo del prezzo da lui proposto*".

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta

di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, il Delegato, provvederà nel più breve tempo possibile a restituire l'importo versato dall'offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale innanzi indicato. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista delegato solo nella data e nell'ora indicati nell'avviso di vendita.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del portale del Gestore designato accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno prefissato il Professionista delegato:

- verificherà la validità e la tempestività delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;
- provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza;
- dichiarerà aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

GARA E AGGIUDICAZIONE

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base l'immobile verrà provvisoriamente aggiudicato all'unico offerente.

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto l'immobile verrà aggiudicato salvo che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze

di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c. (ex art 572 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara telematica tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali.

La gara avrà la durata di 2 giorni, dalle ore 10.00 del 22.01.2025 e terminerà alle ore 12.00 del 24.01.2025 termine ultimo per la formulazione di offerte in aumento.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591 bis, co. 3, n. 3) c.p.c., provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora si sia presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co.3 c.p.c. Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione rimettendo gli atti al G.E. allorquando, in presenza di istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo - base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad Euro 1000.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti mediante email e sms.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

-tramite la piattaforma suindicata sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento;

-il Professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;

-tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti. Qualora nessuno degli offerenti ammessi a partecipare alla gara telematica intenda parteciparvi verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile di acquisto e, nel caso di offerte tutte uguali, il bene sarà aggiudicato all'offerente che ha indicato la forma di pagamento più vantaggiosa per la procedura, ed in caso di uguali forme di pagamento chi avrà inviato l'offerta per primo.

-Entro 48 ore dall'aggiudicazione del bene il Delegato alla vendita provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari mediante bonifico bancario, al netto degli oneri bancari.

-Terminata la gara il Delegato aggiudica definitivamente il lotto ovvero dà atto che l'asta è andata deserta.

MODALITA' DI VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, entro il termine perentorio di 120 giorni dall'aggiudicazione - o entro il diverso inferiore termine indicato nell'offerta - a pena di decadenza, senza applicare la c.d. sospensione feriale (periodo dal 1° agosto al 31 agosto) e non prorogabile al giorno successivo qualora l'ultimo giorno sia festivo, versare il saldo prezzo (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato in c/cauzione).

Il mancato versamento del saldo prezzo nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà la decadenza di quest'ultimo dall'aggiudicazione, con conseguente

perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura.

Alla scadenza in caso di mancato versamento del saldo, il Delegato: **1.** si asterrà dal depositare eventuali istanze di proroga, anche se pervenutegli dall'aggiudicatario, trattandosi, per legge, di termine perentorio e perciò non prorogabile; **2.** segnalerà con apposita istanza l'inadempimento dell'aggiudicatario, chiedendo l'adozione dei provvedimenti ex art. 587 c.p.c. di competenza del GE (revoca dell'aggiudicazione e perdita della cauzione, con le ulteriori conseguenze di legge; **3.** con la stessa istanza segnalerà se il mancato versamento del saldo si sia già verificato all'esito di altri tentativi di vendita del bene pignorato e se sussistano elementi di fatto che consentano di riferire tali inadempimenti reiterati ad una stessa persona fisica e società. Di seguito al provvedimento del GE ex art.587 c.p., il delegato procederà sollecitamente ad un nuovo esperimento di vendita allo stesso prezzo base del precedente.

Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo e delle spese di vendita.

Con l'emissione del decreto di trasferimento verrà trasferito altresì all'aggiudicatario il possesso giuridico dell'immobile; da tale data, pertanto, andranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario tutti i relativi vantaggi ed oneri, ivi comprese le spese anche condominiali di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Si avverte l'aggiudicatario che, laddove ne abbia interesse, può fare istanza di emissione dell'ordine di liberazione entro 30 gg dal saldo prezzo.

Il pagamento delle spese condominiali è regolato dall'art. 63, 2° comma, delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile.

Tutte le spese relative alla vendita quali ad esempio i.v.a. (se dovuta), imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, spese per bolli ed oneri di qualsiasi genere connesse al trasferimento degli immobili ivi compresa la parte del compenso spettante al professionista per le operazioni successive alla vendita, come liquidato dal giudice dell'esecuzione, **sono a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della procedura.** L'importo versato a titolo di spese di vendita non comprende le somme necessarie alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli, che verranno quantificate all'esito dell'aggiudicazione e che verranno richieste successivamente.

Laddove le somme versate a titolo di spese presuntive di vendita risultassero superiori a quelle effettivamente necessarie a tal fine, la procedura procederà all'esito dei dovuti conguagli, alla

restituzione in favore dell'aggiudicatario delle somme eccedenti.

A norma dell'art. art. 46 D.P.R. 6-6-2001 n. 380, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziari.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

- a) gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta; quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, comma quinto e 40, comma sesto della Legge n. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni);
- b) la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi e vincoli. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);
- c) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti o altro alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte dell'aggiudicatario per la visita non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- d) le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato;
- e) l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese della procedura e a cura della società preposta); sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali relativi al decreto di trasferimento.

L'ordinanza di vendita, l'avviso d'asta e la perizia tecnica redatta dal CTU arch. Marco Cicchinè, depositata in Cancelleria dalla quale sono state rilevate tutte le

indicazioni di natura urbanistica e catastale sopra indicate, possono essere consultate e stampate sul portale delle vendite pubbliche, sul sito internet www.astalegale.net e sul sito del Tribunale di Fermo.

Tutte le attività che a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice, saranno effettuate dal Professionista Delegato presso il suo studio in Fermo, Via Bellesi n. 66, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30 (tel. 0734/281411) dove gli interessati potranno consultare la perizia tecnica, reperire le condizioni generali di vendita e le modalità di partecipazione (quest'ultimi rilevabili anche dal sito web www.spazioaste.it).

Il custode nominato in sostituzione del debitore è Istituto Vendite Giudiziarie.

Gli immobili potranno essere visionati previo accordo con Istituto Vendite Giudiziarie - Via Cassolo, 35, 60030 Sant'Ubaldo An , tel. 0731/60914.

Fermo, li 17.09.2024

Il Professionista Delegato

Dott. Pierino Postacchini